

**Corso di Laurea Magistrale in  
FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO**

**DOCENTI AFFERENTI AL CORSO DI LAUREA**

CRISCUOLO UGO M. (PRESIDENTE)  
BORGIO ANTONELLA  
BOTTI FRANCESCO  
BREGLIA LUISA  
CERASUOLO SALVATORE  
DE CAPRIO CHIARA  
DE VIVO ARTURO  
D'ORIA FILIPPO  
DOVETTO FRANCESCA  
FLORES ENRICO (Decano)  
FRANCESCHETTI ADELE  
GRISOLIA RAFFAELE  
INDELLI GIOVANNI  
LONGO FRANCESCA  
MASSIMILLA GIULIO  
MATINO GIUSEPPINA  
MESSERI GABRIELLA  
PALUMBO LIDIA  
PIGNANI ADRIANA  
PISCITELLI TERESA  
POLARA GIOVANNI  
RAUSA FEDERICO  
ROMANO ROBERTO  
SQUILLANTE MARISA  
STORCHI ALFREDINA  
VALENTI ROSSANA  
VIPARELLI VALERIA

**Dall'anno accademico 2009/10 il corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico è strutturato secondo l'ordinamento D.M. 270. Sul sito della facoltà è possibile prendere visione dell'ordinamento didattico completo ex D.M. 270 e del corrispondente regolamento.**

**Di seguito si riportano comunque i punti fondamentali del nuovo REGOLAMENTO di maggiore interesse per gli studenti.**

1. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale consistono nella formazione di uno studioso dell'Antichità con competenze professionali specifiche, ispirate al metodo della ricerca filologico-testuale e linguistica e della ricerca storico-antiquaria nelle sue più moderne interpretazioni, inteso come un insieme di capacità che attengono alla relazione del filologo classico con la sua utenza e la sua committenza individuale, di gruppo e di comunità.

2. In particolare i laureati in tale Laurea Magistrale devono:

a) avere acquisito ottima conoscenza delle lingue e letterature classiche e una preparazione teorica nell'ambito delle scienze dell'antichità;

b) avere sviluppato abilità e competenze tali da poter realizzare interventi culturali centrati sulla persona, sui gruppi e sulla comunità;

c) aver acquisito capacità di progettare interventi di formazione e di progettazione culturali, valutarne l'efficacia e la qualità;

d) conoscere le principali metodologie ed i principali strumenti informatici necessari per la comunicazione dei contenuti della civiltà antica e per la realizzazione di progetti di didattica e di ricerca;

f) aver acquisito capacità di individuare e comunicare con autonomia di giudizio l'incidenza del mondo antico sulle forme di civiltà nel loro prodursi nelle età medioevale, moderna e contemporanea;

g) avere una buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, che gli permetta di recepire e partecipare attivamente al dibattito internazionale sulle scienze dell'Antichità.

3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Al Corso di Laurea Magistrale in *Filologia, letterature e civiltà del Mondo Antico* possono accedere i laureati in Lettere Classiche presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e i laureati in possesso di altra Laurea triennale conseguita presso le Facoltà di Lettere e Filosofia, previo l'accertamento di requisiti curriculari, di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

4. Il corso di Laurea Magistrale in *Filologia, Letteratura e Civiltà del Mondo Antico* ha durata biennale (art. 15, comma 5 del RDA). La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Laurea Magistrale e comporta l'acquisizione di 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).

**I corsi per l'a. a. 2009-10 si svolgeranno in due semestri.**

## **Requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale**

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico occorrono i seguenti requisiti:

-Laurea in Lettere Classiche conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II o altra Laurea triennale conseguita presso le Facoltà di Lettere e Filosofia;

-competenza nella cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età classica con conoscenza diretta di testi e documenti nell'originale; nello specifico gli immatricolandi devono essere in possesso di almeno 24 CFU nel ssd L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), 24 CFU nel ssd L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), 12 CFU nel ssd L-ANT/02 (Storia greca) e 12 CFU nel ssd L-ANT/03 (Storia romana);

-piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea in aggiunta all'italiano.

## **Orientamento e Tutorato**

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Consiglio di Corso di Laurea, per mezzo della Commissione Didattica di cui all'art. 3, secondo quanto stabilito dal RDA (art. 2, comma 8 e art. 12, anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.

### **Ulteriori iniziative didattiche**

1. In conformità al comma 8 dell'art. 2 e all'art. 19 del RDA, il Consiglio del Corso di Laurea può proporre alla Università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente. Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con enti pubblici o privati. Esse sono gestite dalla Commissione Didattica, di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

### **Passaggi dall'ordinamento 509 all'ordinamento 270**

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento 509 all'ordinamento 270, istituito solo per il primo anno di corso, può presentare domanda alla commissione didattica, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche sulla base della normativa stabilita dalla Facoltà e le presenterà al Consiglio del Corso per l'approvazione.

### **Esami di profitto**

Gli esami possono consistere in prove scritte e/o orali, la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode. Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale. Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Facoltà.

### **Studenti a contratto**

1. Il Consiglio di Corso di Laurea determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali. A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 25 del RDA.

### **Prova finale e conseguimento del titolo di studio**

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta che risponda a requisiti di originalità.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Presidente del Corso di laurea tra i docenti e i ricercatori afferenti all'Ateneo. Lo studente potrà indicare al Presidente del Corso di Laurea, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione. Lo studente può chiedere la tesi di laurea a partire dall'inizio del II° semestre del I° anno del suo corso di studi.
4. La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti deve essere effettuata entro il termine previsto dalla normativa in vigore presso la Facoltà.
5. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

6. Dopo la presentazione del relatore lo studente esporrà e discuterà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra professori e ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.

7. La Commissione è presieduta dal Preside della Facoltà o dal Presidente del Corso di laurea o dal più anziano in ruolo fra i membri della Commissione.

8. La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

9. Il Presidente del Corso di laurea cura l'equa distribuzione, tra i docenti e i ricercatori, dell'assegnazione delle tesi. All'uopo è costituita presso la Presidenza del Corso di Laurea un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.

10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

## OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

### I ANNO

#### I SEMESTRE

INSEGNAMENTO	CFU	COGNOME E NOME	S.S.D.	AREA
LINGUA E LETTERATURA LATINA 1	12	DE VIVO ARTURO	L-FIL-LET/04	CARATTERIZZANTE

#### UN MODULO A SCELTA TRA

STORIA GRECA 1	12	BREGLIA LUISA	L-ANT/02	CARATTERIZZANTE
STORIA ROMANA 1	12	STORCHI ALFREDINA	L-ANT/03	CARATTERIZZANTE

#### \*\* INSEGNAMENTI A SCELTA

FILOLOGIA BIZANTINA	6	PIGNANI ADRIANA	L-FIL-LET/07	CARATTERIZZANTE
LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE E UMANISTICA	6		L-FIL-LET/08	CARATTERIZZANTE
PAPIROLOGIA	6	LONGO FRANCESCA	L-ANT/05	CARATTERIZZANTE

### I ANNO

#### II SEMESTRE

FILOLOGIA CLASSICA 1	12	CERASUOLO SALVATORE	L-FIL-LET/05	CARATTERIZZANTE
LINGUA E LETTERATURA GRECA 1	12	MATINO GIUSEPPINA	L-FIL-LET/02	CARATTERIZZANTE

#### \*\* INSEGNAMENTI A SCELTA

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	6	DOVETTO FRANCESCA	L-LIN/01	CARATTERIZZANTE
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	6	PISCITELLI TERESA	L-FIL-LET/06	CARATTERIZZANTE
PALEOGRAFIA	6	D'ORIA FILIPPO	M-STO/09	CARATTERIZZANTE

**\*\* N. B. : 2 MODULI IN TUTTO TRA I E II SEMESTRE**

**II ANNO**

**I SEMESTRE**

INSEGNAMENTO	CFU	COGNOME E NOME	S.S.D.	AREA
LINGUA E LETTERATURA LATINA 2	6	VIPARELLI VALERIA	L-FIL-LET/04	CARATTERIZZANTE

**PER GLI STUDENTI CHE HANNO SOSTENUTO L'ESAME DI STORIA GRECA PER 12 CFU**

STORIA ROMANA 1	6	STORCHI ALFREDINA	L-ANT/03	CARATTERIZZANTE
-----------------	---	----------------------	----------	-----------------

**\*\*\* MODULI A SCELTA**

ARCHEOLOGIA CLASSICA	6	RAUSA FEDERICO	L-ANT/07	AFFINI E INTEGRATIVI
CIVILTA' EGEE	6	FRANCESCHETTI ADELE	L-FIL-LET/01	AFFINI E INTEGRATIVI
FILOLOGIA BIZANTINA	6	PIGNANI ADRIANA	L-FIL-LET/07	AFFINI E INTEGRATIVI
LINGUISTICA ITALIANA	6	DE CAPRIO CHIARA	L-FIL-LET/12	AFFINI E INTEGRATIVI
PAPIROLOGIA	6	LONGO FRANCESCA	L-ANT/05	AFFINI E INTEGRATIVI

**II ANNO**

**II SEMESTRE**

LINGUA E LETTERATURA GRECA 2	6	CRISCUOLO UGO	L-FIL-LET/02	CARATTERIZZANTE
------------------------------	---	---------------	--------------	-----------------

**PER GLI STUDENTI CHE HANNO SOSTENUTO L'ESAME DI STORIA ROMANA PER 12 CFU**

STORIA GRECA 1	6	BREGLIA LUISA	L-ANT/02	CARATTERIZZANTE
----------------	---	---------------	----------	-----------------

**\*\*\* MODULI A SCELTA**

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	6	DOVETTO FRANCESCA	L-LIN/01	AFFINI E INTEGRATIVI
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	6	PISCITELLI TERESA	L-FIL-LET/06	AFFINI E

				INTEGRATIVI
LETTERATURA ITALIANA	6	BOTTI FRANCESCO	L-FIL-LET/10	AFFINI E INTEGRATIVI
LINGUA E LETTERATURA GRECA 3	6	CRISCUOLO UGO	L-FIL-LET/02	AFFINI E INTEGRATIVI
LINGUA E LETTERATURA LATINA 3	6	VIPARELLI VALERIA	L-FIL-LET/04	AFFINI E INTEGRATIVI
PALEOGRAFIA	6	D'ORIA FILIPPO	M-STO/09	AFFINI E INTEGRATIVI
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	6	PALUMBO LIDIA	M-FIL/07	AFFINI E INTEGRATIVI

\*\*\* N. B.: UN SOLO INSEGNAMENTO FRA I E II SEMESTRE

### 1 MODULO DI "ABILITA' INFORMATICHE"

ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	4	GRISOLIA RAFFAELE		ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE
------------------------------------	---	-------------------	--	------------------------------------

### ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE

A SCELTA DELLO STUDENTE	12	A SCELTA DELLO STUDENTE	A SCELTA DELLO STUDENTE	
-------------------------	----	-------------------------	-------------------------	--

## PROGRAMMI D'INSEGNAMENTO

### I ANNO

#### FILOGOGIA BIZANTINA

*Prof. Adriana Pignani*

1. *L'ideologia dell'encomio.*
2. *Teodoro Studita, Catechesi-epitafio per la madre, §§ 1-15.*
3. *La letteratura dell'iconoclasmo.*

#### TESTI

1. Appunti dalle lezioni.
2. TEODORO STUDITA, *Catechesi - epitafio per la madre*, a cura di Adriana Pignani, Napoli, Bibliopolis, 2007.

3. S. IMPELLIZZERI, *La letteratura bizantina da Costantino a Fozio*, Milano, BUR, 1993, capp. 17 – 20.

## **FILOLOGIA CLASSICA 1**

*Prof. Salvatore Cerasuolo*

Il modulo si articola in due unità tematiche.

- a) La prima unità tematica verte sull'edizione dei testi e sulla storia della filologia.

### **TESTI**

1. M. L. West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, Palermo, L'Epos, 1998.
2. Appunti dalle lezioni.

- a) La seconda unità tematica affronta le problematiche delle poetiche del mondo antico (Platone, *Poetica* di Aristotele, poetiche ellenistiche, *Ars Poetica* di Orazio, *Il Sublime*).

### *Approfondimenti seminariali*

la traduzione artistica e tecnica con lettura e traduzione da Cicerone, san Girolamo, Leonardo Bruni e analisi delle teorie moderne (W. von Humboldt, B. Croce, W. Benjamin, A. Berman).

### **TESTI**

1. Aristotele, *Poetica*. Testo a scelta. Si consigliano:  
l'edizione con traduzione e commento di C. Gallavotti per la Lorenzo Valla,;  
Aristotele, *Poetica*, con traduzione e introduzione di G. Padano, Roma-Bari, Laterza, 2006 (VI edizione).
2. ORAZIO, *Arte Poetica*, a cura di A. Rostagni, Loescher, Torino (utile come testo di riferimento). Saranno fornite fotocopie dell'edizione critica del testo curata da C.O. Brink.
3. Pseudo-Longino, *Del sublime*, introduzione, traduzione e note di Francesco Donadi, Milano, BUR, 1991 (II ed. 1996), «Classici greci e latini».

## **GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA**

*Prof. Francesca M. Dovetto*

Argomento del corso: Linguistica storica. Il mutamento fonetico-fonologico.

L'etimologia

Testi:

- M. Mancini (a cura di), *Il cambiamento linguistico*, Roma, Carocci, 2003 (capp. 1 e 4).
- A. Martinet, *Economia dei mutamenti fonetici*, Milano, Einaudi [selezione di letture].

## **LETTERATURA CRISTIANA ANTICA**

*Prof. Teresa Piscitelli*

L'epistolografia latina tra epoca tardo antica e cristiana. Le epistole di Paolino di Nola ad Agostino

#### TESTI

Teresa Piscitelli, *Paolino di Nola. Epistole ad Agostino*, Napoli-Roma 1989.

P. Cugusi, *L'epistolografia. Modelli e Tipologie di comunicazione* in «Lo spazio letterario di Roma Antica» Vol. II (La circolazione del testo), pp.379-417

A. Garzya, *L'epistolografia letteraria tardo antica* in «Il mandarino e il quotidiano. Saggi sulla letteratura tardoantica e bizantina», Napoli 1983, pp.113-148.

Tutti i testi sono reperibili presso il Dipartimento di Discipline storiche, VII piano.

### LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE E UMANISTICA

#### N. B. : IL PROGRAMMA SARA' AFFISSO IN BACHECA

### LINGUA E LETTERATURA GRECA 1

Prof. Giuseppina Matino

#### Argomento

##### **La rivisitazione del mito nell'*Elena* e nella *Ifigenia fra i Tauri* di Euripide.**

Lettura, traduzione e commento di: prologo dell'*Elena* ( vv. 1-163) e dell' *Ifigenia fra i Tauri* ( vv.1 -122 ); la scena del riconoscimento nell'*Elena* ( vv. 528-709) e nella *Ifigenia fra i Tauri* (vv. 456-853).

#### **Appunti dalle lezioni.**

##### **Letture domestiche:**

Lettura e traduzione di: Il piano di fuga nell'*Elena* (vv. 1032-1106; 1165-1300) e nella *Ifigenia fra i Tauri* (vv. 989-1088;1153 – 1233). *Troiane*: L'agone Elena – Ecuba (vv.860 – 1059); *Ifigenia in Aulide*: L'atroce destino di Ifigenia (vv 1211 – 1335 ).

##### **Testi**

Euripides, *Helena* hrsg. und erkl. v. R. Kannicht, I-II, Heidelberg 1969.

J. Diggle, *Euripidis Fabulae*, II Oxonii 1981.

Euripide, *Ifigenia in Tauride. Ifigenia in Aulide*, intr., trad., premessa al testo e note a cura di F. Ferrari (in particolare le pagine 5 – 84), BUR Milano 1988.

Euripide, *Elena*. Intr., trad. e note a cura di M. Fusillo, BUR Milano 2004 (in particolare pp.5 – 27).

Euripide, *Troiane*. Intr. di V. Di Benedetto; trad. di E. Cerbo, BUR Milano 2004 (in particolare le pagine 64 – 72).

G. Mastromarco – P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Le Monnier Firenze 2008 (in particolare i capp. 1;2;5).

G. Avezzi, *Il mito sulla scena. La tragedia ad Atene*, Venezia 2003 (in particolare pp. 9-58).

**Coloro che non possono frequentare sostituiranno gli appunti dalle lezioni con V. Di Benedetto, *Euripide: teatro e società*, Einaudi Torino 1991.**

### LINGUA E LETTERATURA LATINA 1

Prof. Arturo De Vivo

I libri XI e XII degli *Annales* di Tacito: l'imperatore Claudio

### Bibliografia

a) Tacito, *Annales* XI-XII.

b) Tacito, *Opera omnia*, II (*Annales*), edizione con testo a fronte a cura di R. Oniga, Einaudi, Torino 2003, pp. 1281-1366.

c) R. Syme, *Tacito*, trad. it., vol. I, Paideia, Brescia 1967, pp. 337-358; 379-546; 565-601.

d) A. Michel, *Tacito e il destino dell'impero*, trad. it, Einaudi, Torino 1973, pp.152-169

e) C. Questa, *L'aquila a due teste. Immagini di Roma e dei Romani*, QuattroVenti, Urbino 1998, pp. 77-136.

Gli anni 47-54 del regno di Claudio negli *Annales* di Tacito, dal processo *intra cubiculum* di Valerio Asiatico alla morte del principe.

### **PALEOGRAFIA**

*Prof. Filippo D'Oria*

*La glossa e il testo. Da Areta a Petrarca*

### TESTI DI RIFERIMENTO

A. PETRUCCI, *La scrittura di Francesco Petrarca*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1967.

E. CASAMASSIMA, *L'autografo Riccardiano della seconda lettera del Petrarca a Urbano V (Senile IX I)*, Firenze, V. Levi ed., 1986 («Quaderni petrarcheschi, III»), pp. 20-34.

LIDIA PERRIA, *Arethaea II. Impaginazione e scrittura nei codici di Areta*, «Rivista di Studi Bizantini e Neoellenici», n.s., 27 (1990), pp. 55-87.

S. RIZZO, *Un nuovo codice delle Tusculanae dalla Biblioteca del Petrarca*, «Ciceroniana, IX», Atti del IX Colloquium Tullianum, Courmayer, 29 aprile-1 maggio 1995, pp. 109-149).

E. FOLLIERI, *Un codice di Areta troppo a buon mercato: il Vat. Urg. Gr. 35*, in *Byzantina et Italograeca, Studi di Filologia e Paleografia*, a cura di Augusta Acconcia Longo, Lidia Perria, Andrea Luzzi, Roma, Edizioni di Storia e di Letteratura 1997, pp. 187-216.

MARGHERITA LOSACCO, *Testimoni antichi e moderni degli scolî perduti di Areta a Fozio*, *Amphilochia* 80, *Revue d'histoire des textes* 2000, vol. 30, pp. 287-308 CNRS, Paris.

Materiale didattico di difficile reperimento, in particolare riproduzioni di codici. Sarà fornito agli studenti nel corso delle lezioni.

Nel corso del semestre saranno organizzati seminari presso la sezione manoscritti della Biblioteca Nazionale di Napoli.

## **PAPIROLOGIA**

*Prof. Francesca Longo*

Papiri greco-egizi e ercolanesi: il contributo alla nostra conoscenza della cultura antica

### **Bibliografia**

a) E. G. TURNER, *Papiri greci* (Carocci, Roma 2002), pp. 19-72, 117-169; I. GALLO, *Avviamento alla papirologia greco-latina* (Liguori, Napoli 1983), pp. 69-90; M. CAPASSO, *Manuale di papirologia ercolanese* (Congedo, Lecce 1991), pp. 27-128; M. GIGANTE, *La biblioteca di Filodemo*, in *Filodemo in Italia* (Firenze, Le Monnier 1990), pp. 19-62.

Si consiglia altresì la lettura dei seguenti testi:

P. PARSONS, *City of the sharp-nosed fish* (Weidenfeld and Nicolson, London 2007); D. SIDER, *The Library of the Villa dei Papiri at Herculaneum* (The J. Paul Getty Museum, Los Angeles 2005); D. DELATTRE, *La villa des Papyrus et les rouleaux d'Herculanum. La Bibliothèque de Philodème* (CeDoPaL, Liège 2006).

b) I testi dei papiri oggetto di studio saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

## **STORIA GRECA 1**

*Prof. Luisa Breglia*

La storiografia locale in Grecia. Un caso particolare: la storiografia beotica

Testi:

Una parte di testi sarà distribuita via via a lezione (Esiodo, Eumelo, Acusilao, Cadmo di Mileto); gli storici beotici che saranno presi in esame sono raccolti in: F. Jacoby, *FGrHist*, nn.4; 386-383.

Bibliografia:

K. Meister: *La Storiografia greca*, Roma-Bari 1992.

(da studiare come manuale)

Bibliografia consigliata come lettura:

S. Mazzarino, *Il pensiero storico classico*, vol. I, Bari 1967

L. Porciani, *Prime forme della storiografia greca. Prospettiva locale e generale nella narrazione storica*, Stuttgart 2001

D.P. Orsi, *La storiografia locale*, in "Lo spazio letterario della Grecia antica" (curr. G. Cambiano, L. Canfora, D. Lanza) I 3, 1994, 149-179

## **STORIA ROMANA 1**

*Prof. Alfredina Storchi Marino*

*La crisi della repubblica romana .*

Il corso si svolgerà in parte in forma seminariale, organizzando gli studenti in gruppi di studio. Costituiranno una prima base di discussione:

- a) i saggi pubblicati in *Storia di Roma* 2, 1, ed. Einaudi, Torino 1990, da p. 671 a p. 967.  
b) T. P. Wiseman, *Remembering the Roman People. Essays on Late-Republican Politics and Literature*, Oxford 2009.  
Fonti ed altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

## II ANNO

### ARCHEOLOGIA CLASSICA

*Prof. Federico Rausa*

#### Argomento

Il Partenone: storia dell'edificio simbolo della classicità

#### Contenuti

Il corso intende ripercorrere la storia di uno dei più celebri monumenti dell'antichità, divenuto il simbolo della classicità, sia attraverso le frequenti e importanti trasformazioni e i danni subiti nel corso dei secoli, sia ricostruendo la fortuna delle sue decorazioni scultoree, in gran parte approdate in Europa all'inizio dell'800 e, oggi, oggetto di un acceso dibattito circa la loro restituzione all'originario contesto di appartenenza.

#### Testi

M. Pavan, *L'avventura del Partenone. Un monumento nella storia*, Firenze (Sansoni) 1983.  
Milano (Electa) 1988, pp. 395.

V. Farinella, S. Panichi, *L'eco dei marmi. Il Partenone a Londra: un nuovo canone della classicità* Roma (Donzelli) 2003 (ISBN 88-798-982-56), pp. 128, ill. €23, 00.

M. Beard, *Il Partenone* (titolo originale: *The Parthenon. Temple, Cathedral, Mosque, Ruin, Icon [Wonders of the World]*, London 2002)  
Bari (Laterza) 2006 (ISBN 88-420-8031-4), pp. 200, figg. 6, tavv. 23. €7.5

C. Hitchens, *I marmi del Partenone. La ragione della loro restituzione* (titolo originale: *The Parthenon Marbles: The Case of Reunification*, London/New York 2008)  
Roma (Fazi) 2009 (ISBN 978-88-6411-016-5), pp. XXXIX-163, ill. €19, 50.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare un programma alternativo con il docente.

### CIVILTÀ EGEE

*Prof. Adele Franceschetti*

#### **Argomento del corso:**

Inquadramento storico delle civiltà minoica e micenea dell'età del Bronzo alla luce delle testimonianze epigrafiche ed archeologiche. Ricostruzione del contesto socio-economico all'interno del quale si colloca la nascita delle scritture e disamina del loro impiego nella burocrazia palaziale.

#### **Testi per l'esame:**

b) L. Godart, *L'invenzione della scrittura. Dal Nilo alla Grecia*, Torino, Einaudi 2000 (Nuova Edizione), capitoli III e IV (pp. 85-210).

1. M. CULTRARO, *I Micenei*, Carocci 2006.

#### **Letture critiche:**

Letture ed esegesi di tavolette in lineare B le cui fotocopie saranno distribuite durante il corso delle lezioni. Saranno inoltre forniti due capitoli tratti da M. Perna (a cura di), *Manuale di Filologia Micenea*, in corso di stampa: Adele Franceschetti, "Parte prima: Aspetti generali della civiltà Minoica e Micenea" e "La religione micenea". Saranno, inoltre, date indicazioni per ulteriori letture critiche.

### **FILOLOGIA BIZANTINA**

*Prof. Adriana Pignani*

1. *L'uso delle fonti, l'allusione, gli argomenti.*

2. Teodoro Studita, *Catechesi - epitafio per la madre*, §§ 16-23.

#### **TESTI**

1. 1. Appunti dalle lezioni.

1. 2. H.-G. BECK, *Il millennio bizantino*, ed. it. a cura di E. Livrea, Roma, Salerno Editrice, 1981, pp.148 – 219.

2. TEODORO STUDITA, *Catechesi - epitafio per la madre*, a cura di Adriana Pignani, Napoli, Bibliopolis, 2007.

### **GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA**

*Prof. Francesca M. Dovetto*

Argomento del corso:

Linguistica storica. Il mutamento morfologico e sintattico

Testi:

- M. Mancini (a cura di), *Il cambiamento linguistico*, Roma, Carocci, 2003 (capp. 2 e 3).

- R. King, *Linguistica storica e grammatica generativa*, Bologna, Il Mulino, 1973 [selezione di letture].

### **LETTERATURA CRISTIANA ANTICA**

*Prof. Teresa Piscitelli*

La poesia cristiana antica: motivi e forme

#### **TESTI**

Antonio V. Nazzaro, *Motivi e forme della poesia cristiana antica tra scrittura e tradizione classica*, in «Studia Ephemeridis Augustinianum» 108, XXXVI Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, Roma 3-5 maggio 2007, Roma 2008, pp.9-56

Teresa Piscitelli, *L'epitalamio di Paolino di Nola per le nozze di Giuliano e Tizia*, in «Rendiconti della Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti » N.S. vol. LXXIII 2004-2005 Napoli 2006, pp. 191-208 ( con lettura del testo = carne 25 di Paolino).

Teresa Piscitelli, *Paolino elegiaco*, in «La poesia cristiana latina in distici elegiaci» Atti Convegno Internazionale Assisi, 20-22 marzo 1992, Assisi 1993, pp. 99-133.

I testi sono tutti reperibili presso il Dipartimento di Discipline Storiche, VII piano.

## **LETTERATURA ITALIANA**

*Prof. Francesco P. Botti*

Gadda e il romanzo del Novecento.

Testi:

C.E. Gadda, *La cognizione del dolore e Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*

G. Debenedetti, *Il romanzo del Novecento*, Milano, Garzanti, 1971 (I ediz.)

F.P. Botti, *Gadda o la filologia dell'apocalisse*, Napoli, Liguori, 1996

**N.B.** Durante il corso saranno indicate le parti dei testi critici che si devono studiare per l'esame.

## **LINGUA E LETTERATURA GRECA 2**

*Prof. Ugo Mario Criscuolo*

Titolo del Corso: *Sofocle fra Eschilo ed Euripide: l'Elettra*.

Testi:

-Sofocle, *Aiace, Elettra* (a cura di E. Medda e M. P.Pattoni), Milano BUR

-U. Criscuolo, *Interpretazioni sofoclee I: l'Elettra*, Napoli, Ed. M.D'Auria, 2009 (i frequentanti studieranno in modo particolare i capitoli I 2 e 3, II 2 e 3 e le Appendici).

-Appunti dalle lezioni.

I passi saranno letti nel corso delle lezioni sulla edizione critica di J. H.Kells (disponibile per xerocopia presso la cattedra).

N.B.: gli studenti non frequentanti riferiranno su tutto il volume *Interpretazioni sofoclee* e leggeranno e tradurranno dalla tragedia i seguenti passi: 1-120; 251-470; 516-659, 1098-1231, 1398-1510 (è richiesta la lettura metrica almeno dei trimetri giambici e degli anapesti). È richiesta peraltro, per frequentanti e non frequentanti, la conoscenza in italiano anche delle parti della tragedia non lette in greco.

## **LINGUA E LETTERATURA LATINA 2**

*Prof. Valeria Viparelli*

Dioniso a Roma: tra mito, religione e poesia

La rappresentazione del dio Dioniso, dei suoi miti, del suo culto attraverso la poesia latina, soprattutto innica

Testi latini

Plauto, *Curc.* III 96-106

Orazio, c.II 19; III 25

Tibullo, I 7; II, 5

Properzio, III 17

Ovidio, *Met.* III 511-733; IV 4-32; *Fast.* III 713-790; *Ars Am.* I 525-604

Seneca, *Oed.* 403-508

Bibliografia

A. La Penna, *Il vino in Orazio: nel modus e contro il modus*, in *Saggi e studi su Orazio*, Sansoni 1993, pp. 275-297;

A. La Penna, *Estasi dionisiaca e poetica callimachea, ibid.*, pp. 324 ? 333

H. Jeanmaire, *Dioniso. Religione e cultura in Grecia*, Einaudi 1972 (specialmente pp.414-478 : Dioniso nell'ambiente ellenistico e nel periodo greco romano).

M. Fusillo, *Il dio ibrido*, Il Mulino Bologna 2006 (specialmente pp. 7-80)

### **LINGUA E LETTERATURA GRECA 3**

*Prof. Ugo Mario Criscuolo*

Titolo del Corso: *Il ritorno di Ulisse. Letture dall'Odissea.*

Testi:

-Omero, *Odissea* (Introduzione di A. Heubeck, traduzione di A. Privitera), Milano, Oscar Mondadori.

-V. Di Benedetto, *Nel laboratorio di Omero = Il richiamo del testo*, Pisa 2007, II, pp. 535-581.

-V. Di Benedetto, *Conoscere o regnare? = Il richiamo del testo*, Pisa 2007, II, pp. 741-767.

-Appunti dalle lezioni.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno i soli Appunti dalle lezioni con la lettura (metrica) e la traduzione di Odissea V, VI, VII e XXIII, restando invariate le altre parti del programma.

### **LINGUA E LETTERATURA LATINA 3**

*Prof. Prof. Valeria Viparelli*

Donne del mito cretese: Arianna e Fedra nella poesia latina

Bibliografia

a) Catullo c.64; Ovidio *Her.* 4; 10; Seneca, *Phoedra*

Sarà specificato a lezione il numero dei versi da portare in traduzione

b) M. Bettini, *Le riscritture del mito* in "Lo spazio letterario di Roma antica" (a cura di G.Cavallo. P. Fedeli, A. Giardina), vol I pp.15-35.

c) D. Susanetti, *Favole antiche. Mito greco e tradizione letteraria europea*, Carocci 2005 (Desideri cretesi e purezze artemidee: Fedra, pp.241-271)

d) G. G. Biondi intr. a L. A. Seneca, *Medea. Fedra*, BUR Milano 2001

## **LINGUISTICA ITALIANA**

*Prof. De Caprio Chiara*

Italiano antico e moderno. Percorsi della prosa d'arte e pratica.

Testi di riferimento:

- L. Serianni, *La prosa* in Serianni-Trifone, *Storia della lingua italiana* (vol. I), Torino, Einaudi, 1994
- C. Segre, *Lingua, stile, società*, Milano, Feltrinelli, 1974
- E. Testa, *Lo stile semplice*, Torino, Einaudi, 1994

Il corso avrà un'organizzazione seminariale e prevede la realizzazione di un elaborato scritto.

Ulteriori indicazioni saranno fornite a lezione.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare la docente al seguente indirizzo:  
chiara.decaprio@unina.it.

## **PALEOGRAFIA**

*Prof. Filippo D'Oria*

**N. B.: IL PROGRAMMA SARA' AFFISSO IN BACHECA**

## **PAPIROLOGIA**

*Prof. Francesca Longo Auricchio*

L'importanza dei papiri nella critica del testo

### **Bibliografia**

- a) E. G. TURNER, *Papiri greci* (Carocci, Roma 2002), pp. 73-92; M. GIGANTE, *Il ruolo dei papiri nella critica del testo*, in *I moderni ausili all'ecdotica*, a cura di V. Placella e E. Martelli (Napoli 1994), pp. 9-39; M. CAPASSO, *Manuale di papirologia ercolanese* (Congedo, Lecce 1991), pp. 227-236; T. Dorandi, *Nell'officina dei classici* (Roma, Carocci 2007).
- b) I testi dei papiri oggetto di studio saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

## **STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA**

*Prof. Lidia Palumbo*

Argomento del Corso: *Mimesis e Phantasia* in Platone e Aristotele

Testi consigliati

Aristotele, *De Anima*, libro III traduzione italiana a cura di Giancarlo Movia.

L.Palumbo, *mimesis. Rappresentazione, teatro e mondo nei dialoghi di Platone e nella Poetica di Aristotele*, Napoli, Loffredo, 2008.

## **STORIA GRECA 1**

*Prof. Breglia Luisa*

Le popolazioni “barbare” della Beozia: Aones, Hyantes, Temmikes

Testi: saranno distribuiti via via nel corso delle lezioni.

Bibliografia.

R.J. Buck, *A History of Boiotia*, Edmonton, University of Alberta Press 1979

S.L Larson. *Tales of Epic Ancestry*. Stuttgart 2007

## **STORIA ROMANA 1**

*Prof. Alfredina Storchi*

*La plebe tra tarda repubblica e primo principato.*

Costituiranno una prima base di discussione

N. Purcell, *The City of Rome and the plebs urbana* in the late Republic, *Cambridge Ancient History* 9 (2nd ed.). 1993. p. 685 ss.

F. Millar, *The Crowd in Rome in the Late Republic* (Thomas Spencer Jerome Lectures)

Ann Arbor: University of Michigan Press, 1998 (una selezione).

Fonti ed altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

## **ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE**

*Prof. Raffaele Grisolia*

Introduzione all'uso delle risorse informatiche per lo studio delle lingue e delle letterature classiche.

Le banche-dati testuali e bibliografiche e i corrispondenti *softwares* di interrogazione in ambiente Windows e Macintosh

La gestione di testi in greco antico prima e dopo l'introduzione dello standard Unicode.

Indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso

N. B. Il modulo prevede principalmente esercitazioni dirette da parte degli studenti.